

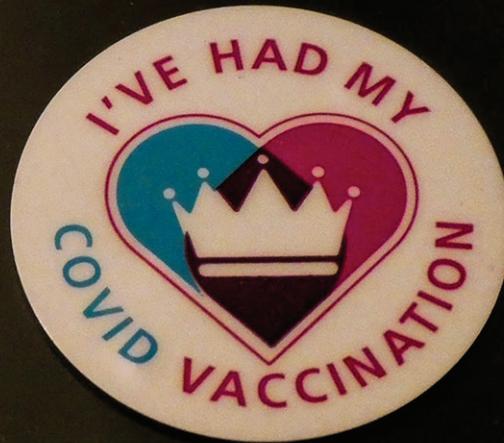


Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19



COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI

AGOSTO

DATI AL 31 AGOSTO 2022



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI AGOSTO

DATI AL 31 AGOSTO 2022

AGOSTO 2022: LA FINE DELL'ONDATA ESTIVA. E POI L'AUTUNNO DELLE VARIANTI E DELLE VARIABILI POLITICHE

di **CESARE DAMIANO**

Il mese di agosto 2022 segna la fine della prima ondata estiva di infezione da Covid-19 dall'inizio della pandemia. I contagi, infatti, superano di poco gli 800mila in confronto agli oltre due milioni e mezzo di luglio. Meno distante, purtroppo, la curva dei decessi - circa 3.500 vittime in un mese a fronte delle 3.700 di luglio. Restano da verificare le conseguenze di un'estate vissuta quasi senza precauzioni.

Ciò che però conta adesso è la preparazione per la prossima stagione autunnale.

All'inizio di settembre, infatti, l'Agenzia europea del Farmaco (Ema) ha autorizzato, sul territorio dell'Unione, l'utilizzo di versioni adattate alla variante Omicron dei vaccini COVID-19 Comirnaty e Spikevax. Ancora, l'Ema ha avviato la valutazione di altri vaccini, sempre bivalenti, che agiscono anche sulle varianti Omicron 4 e 5, attualmente prevalenti. Vaccini che potrebbero essere autorizzati alla fine di questo mese ed essere disponibili da ottobre.

Spiega l'Ema che "con l'evolversi della pandemia, la strategia dell'Ue è quella di disporre di un'ampia gamma di vaccini adattati destinati a diverse varianti di Sars-CoV-2, in modo che gli Stati membri abbiano una pluralità di opzioni per soddisfare le loro esigenze quando progettano le loro strategie di vaccinazione. Questo è un elemento chiave - precisa l'Agenzia - nella strategia generale per combattere la pandemia, in quanto non è possibile prevedere come si evolverà il virus in futuro e quali varianti circoleranno questo inverno."

Alle imprevedibili variabili nell'evoluzione del virus, si sommano, in questo settembre, quelle politiche. Se la campagna vaccinale è un indubbio successo del Governo Draghi, che ha potuto attuare la propria strategia in un periodo di ragionevole stabilità politica, la prossima stagione si presenta con le incognite rappresentate dall'appuntamento elettorale. E, perciò, dal successivo periodo di formazione delle nuove Camere (ridotte nel numero dei parlamentari) e del nuovo Governo. La riduzione dei parlamentari non è



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

una questione indifferente: basti ricordare che il nuovo Regolamento adottato dal Senato porta all'accorpamento delle Commissioni Lavoro e Sanità. La salute pubblica e le questioni del lavoro saranno, perciò, inevitabilmente affrontate nel nuovo Parlamento, si può dire, con capacità assai ridotte.

Il Governo Draghi resta in carica, per gli affari correnti, fino all'insediamento del prossimo Esecutivo. Presumibilmente, in un periodo nel quale dovranno essere disegnate le linee con le quali sarà affrontata la prossima stagione. Ciò che verrà dopo resta tutto da vedere. Soprattutto, se al Governo ci saranno forze determinate ad affrontare il futuro della lotta al Covid-19 con la stessa determinazione e capacità organizzativa che abbiamo visto tra 2021 e 2022.

4 agosto 2022

COVID 19: IL BILANCIO DEL MESE DI AGOSTO

a cura di PIERO PESSA

Tabella 1 - Contagi, casi attivi e decessi per mese dal febbraio 2020 ad agosto 2022

data	progressivo contagi	contagi nel mese	media giornaliera	increm. %	casi di contagio attivi	progressivo decessi	decessi nel mese	media giorno decessi	Increm. %
febbraio 20	1.128	1.128	39		1.049	29	29	1	
marzo	105.792	104.664	3.376		77.635	12.428	12.399	400	
aprile	205.463	99.671	3.322	-1,6%	101.551	27.967	15.539	518	29,5%
maggio	233.019	27.556	889	-73,2%	42.097	33.415	5.448	176	-66,1%
giugno	240.578	7.559	252	-71,7%	15.563	34.767	1.352	45	-74,4%
luglio	247.537	6.959	224	-10,9%	12.422	35.141	374	12	-73,2%
agosto	269.214	21.677	699	211,5%	26.078	35.483	342	11	-8,6%
settembre	314.861	45.647	1.522	117,6%	51.263	35.894	411	14	24,2%
ottobre	679.430	364.569	11.760	672,9%	325.686	38.618	2.724	88	541,4%
novembre	1.601.554	922.124	30.737	161,4%	788.471	55.576	16.958	565	543,3%
dicembre	2.107.166	505.612	16.310	-46,9%	569.896	74.159	18.583	599	6,0%
gennaio 21	2.553.032	445.866	14.383	-11,8%	453.968	88.516	14.357	463	-22,7%
febbraio	2.925.265	372.233	13.294	-7,6%	422.367	97.699	9.183	328	-29,2%
marzo	3.584.899	659.634	21.279	60,1%	562.508	109.346	11.647	376	26,8%
aprile	4.022.653	437.754	14.592	-31,4%	436.270	120.807	11.461	382	1,7%
maggio	4.217.821	195.168	6.296	-56,9%	233.674	126.128	5.321	172	-55,1%
giugno	4.259.909	42.088	1.403	-77,7%	52.824	127.566	1.414	47	-72,6%
luglio	4.350.028	90.119	2.907	107,2%	87.285	128.063	497	16	-66,0%
agosto	4.539.991	189.963	6.128	110,8%	137.925	129.221	1.158	37	133,0%
settembre	4.672.355	132.364	4.412	-28,0%	94.308	130.921	1.700	57	51,7%
ottobre	4.771.965	99.610	3.213	-27,2%	82.448	132.100	1.179	38	-32,9%
novembre	5.028.547	256.582	8.553	166,2%	194.270	133.828	1.728	58	51,5%
dicembre	6.125.683	1.097.136	35.391	313,8%	900.984	137.402	3.574	115	100,2%
gennaio 22	10.983.116	4.857.433	156.691	342,7%	2.592.606	146.498	9.096	293	154,5%
febbraio	12.782.836	1.799.720	64.276	-59,0%	1.099.934	154.767	8.269	295	0,6%
marzo	14.642.354	1.859.518	59.984	-6,7%	1.277.044	159.383	4.616	149	-49,6%
aprile	16.463.200	1.820.846	60.695	1,2%	1.229.379	163.507	4.124	137	-7,7%
maggio	17.421.410	958.210	30.910	-49,1%	679.394	166.697	3.190	103	-25,2%
giugno	18.523.111	1.101.701	36.723	18,8%	884.789	168.353	1.656	55	-46,4%
luglio	21.040.025	2.516.914	81.191	121,1%	1.276.483	172.086	3.733	120	118,2%
agosto	21.867.757	827.732	26.701	-67,1%	645.933	175.595	3.509	113	-6,0%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

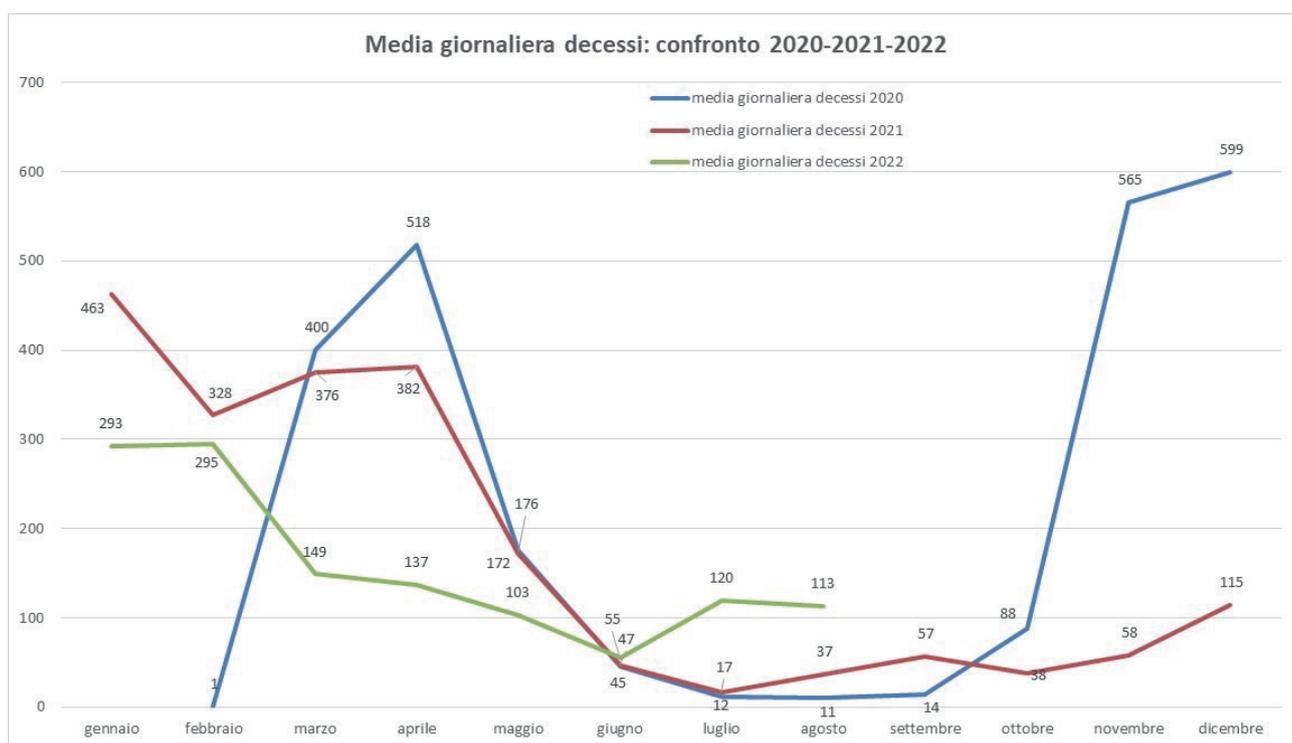
La tabella 1 elabora i dati ufficiali, forniti dal Ministero della Salute, illustrando i numeri dei contagi e dei decessi mese per mese per l'intera durata della pandemia. In questo mese di agosto si è registrata una forte riduzione del numero dei contagi dopo il picco toccato nel mese di luglio. Si deve aggiungere che negli ultimi giorni di agosto vi è stata una ripresa del numero dei contagi, che sembra indicare un aggravamento della situazione pandemica nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda i decessi si rileva una modesta riduzione rispetto al mese di luglio, tuttavia i numeri sono ancora elevati.

Si deve considerare che, negli ultimi 12 mesi, il tasso di letalità (rapporto tra decessi e contagi) si è fortemente ridotto rispetto agli anni passati e si è stabilizzato sul valore medio dello 0,3% (3 decessi ogni 1000 contagiati).

Il grafico che segue fornisce un'immagine sul numero dei decessi medi giornalieri per l'intera durata della pandemia, confrontando le diverse curve dei decessi anno per anno. Vale sempre l'osservazione su un probabile effetto di sottostima dei casi di contagio e dei decessi nei primi mesi del 2020 a causa dell'insufficiente numero dei test di positività eseguiti.

Come si può osservare, nei mesi di giugno e luglio 2022, la curva dei decessi medi giornalieri incrocia e supera



quelle degli anni precedenti e si stabilizza, nel mese di agosto, sopra le 100 vittime al giorno. In generale, si può affermare che la curva dei decessi del 2022 è più “piatta” di quelle degli anni precedenti, avendo picchi meno pronunciati, ma anche punti di flessione più elevati nei mesi più caldi dell’anno.

Le vaccinazioni

La tabella 2 illustra l’andamento delle dosi fornite al nostro Paese e delle somministrazioni con le relative medie giornaliere. Vale sempre l’avvertenza che i dati dell’ultimo mese sono provvisori per i ritardi nelle comunicazioni da parte delle Regioni.

I dati del mese di agosto sono influenzati dal periodo feriale e mostrano una flessione della campagna vaccinale dopo il modesto incremento registrato nel mese di luglio, dovuto soprattutto alla somministrazione delle terze e quarte dosi. In generale si registrano ormai modeste variazioni nel numero di somministrazioni tra un mese e l’altro.

Tabella 2 - Dosi vaccini fornite e somministrate per mese

mese	progressivo dosi fornite all'Italia	media giorno dosi fornite	progressivo dosi somministrate	media giorno somministrate	incrementi
31 gennaio 21	2.315.330	74.688	2.039.114	65.778	
28 febbraio	6.293.860	142.090	4.426.072	85.249	29,3%
31 marzo	12.790.080	209.555	10.499.776	195.926	129,7%
30 aprile	22.558.660	325.619	20.282.251	326.083	66,4%
31 maggio	35.817.739	427.712	35.388.736	487.306	49,4%
30 giugno	55.304.622	649.563	52.097.988	556.975	14,3%
31 luglio	71.176.574	511.998	68.799.605	538.762	-3,2%
31 agosto	86.582.519	496.966	77.983.035	296.240	-45,0%
30 settembre	98.880.234	409.924	84.738.959	217.933	-26,2%
31 ottobre	99.784.121	29.158	89.851.272	162.217	-25,9%
30 novembre	102.127.530	78.114	96.335.451	216.056	33,1%
31 dicembre	114.100.517	386.225	111.161.728	478.267	121,4%
31 gennaio 22	128.318.811	458.655	127.163.269	516.179	7,9%
28 febbraio	137.683.942	334.469	134.149.819	249.520	-51,7%
31 marzo	141.930.007	136.970	135.933.068	57.524	-76,9%
30 aprile	141.900.542	-	136.839.894	30.228	-47,5%
31 maggio	141.898.299	-	137.787.967	31.602	4,5%
30 giugno	141.906.505	-	138.272.875	16.164	-48,9%
31 luglio	142.179.562	8.808	139.618.719	43.414	168,6%
31 agosto	142.682.865	16.210	140.352.030	23.655	-45,5%



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

Al 31 agosto le dosi somministrate sono state 140,3 milioni. 50 milioni di persone sono state vaccinate con due dosi, l'84,3% della popolazione o il 90,3% se escludiamo i minori di 12 anni. È necessario aggiungere che il numero di coloro che hanno ricevuto le due dosi è aumentato di 700mila rispetto al mese precedente. Inoltre quasi 40 milioni di persone hanno ricevuto la terza dose, il 67,7% della popolazione. Nel mese di agosto le terze dosi sono state oltre 100mila. Dall'inizio del 2022, quasi 3 milioni di persone - il 5% della popolazione - hanno ricevuto la quarta dose.

Un dettaglio delle cifre sopra riportate riguarda la fascia di età 5-11 anni - 3,65 milioni di minori. Coloro che hanno completato il ciclo delle due vaccinazioni sono 1,28 milioni. 120mila sono in attesa della seconda dose. Anche in questo caso le variazioni rispetto al mese precedente sono insignificanti.

In ogni modo, le persone con 12 o più anni di età che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino sono circa 4,568 milioni, l'8,5% di questa popolazione. Rispetto al precedente mese di giugno, la quota dei non vaccinati si è ridotta di circa 10mila persone.

Il confronto in Europa

La tabella 3 (a pag 9) mostra la graduatoria aggiornata dei Paesi europei in termini di somministrazioni ogni 100 abitanti (sono state escluse le città-stato).

Sembra evidente che le campagne vaccinali abbiano subito un rallentamento in quasi tutti i Paesi europei, date le scarse o nulle progressioni realizzate negli ultimi mesi. Le uniche nazioni che hanno fatto qualche progresso in questo ultimo mese sono la Bielorussia (+16), l'Austria (+8), la Norvegia (+4), la Polonia (+4) e il Lussemburgo (+4). Continuano a rimanere profonde differenze tra i Paesi dell'Europa occidentale e quelli dell'Europa orientale. Le diverse velocità con cui procedono le vaccinazioni dipendono sia dalle risorse organizzative e reddituali dei singoli Stati, sia dalle resistenze delle relative popolazioni a farsi vaccinare.

Tabella 3 - Graduatoria Paesi europei per dosi somministrate

Paese	Dosi ogni 100 abitanti al 31 luglio	Dosi ogni 100 abitanti al 31 agosto
Malta	252	253
Portogallo	241	242
Italia	236	237
Finlandia	220	227
Danimarca	226	226
Regno Unito	224	224
Belgio	222	222
Irlanda	221	221
Germania	220	221
Francia	220	221
Svezia	217	219
Islanda	218	218
Norvegia	213	217
Austria	206	214
Lussemburgo	206	210
Paesi Bassi	206	206
Grecia	203	204
Unione Europea	199	201
Spagna	201	201
Cipro	200	200
Svizzera	182	184
Repubblica Ceca	169	170
Lituania	161	161
Bielorussia	140	156
Lettonia	155	155
Estonia	151	152
Polonia	143	147
Slovenia	141	141
Slovacchia	130	130
Croazia	130	130
Serbia	124	124
Russia	117	120
Montenegro	108	108
Albania	103	104
Kosovo	103	103
Macedonia del Nord	88	88
Romania	88	-
Ucraina	73	73
Moldavia	-	71
Bulgaria	65	66
Bosnia Erzegovina	59	59

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

[Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2022 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Nick Fewings on Unsplash